

→ **La trattativa Agile-Omega**, 1.192 persone a rischio, si aggiorna al 23 dicembre

→ **Nella notte di mercoledì** i lavoratori hanno occupato le stanze di Palazzo Chigi

# A Eutelia arriva il commissario Occupato Palazzo Chigi

Foto di Alessandro Di Meo/Ansa



Lavoratori della Eutelia protestano davanti Palazzo Chigi

Arriva il commissario per l'azienda Eutelia. Mercoledì i lavoratori hanno occupato le sale di Palazzo Chigi per una mezz'ora prima che si potesse sbloccare qualcosa. Il 23 nuovo round con un'azienda che non esiste.

## GIUSEPPE VESPO

MILANO

È finita con l'occupazione da parte dei sindacati della sala Verde di Palazzo Chigi, i lavoratori fuori che protestavano e il governo costretto a prendere atto che gli amministratori di Agile, il ramo della Eutelia oggi in mano al gruppo Omega, si sono dimessi e hanno disertato l'incontro.

## COMMISSARIAMENTO

La vertenza Agile-Omega, 1.192 persone a rischio licenziamento, si aggiorna così al 23 dicembre, data in cui è prevista in tribunale a Roma l'udienza sullo stato di insolvenza dell'azienda, come richiesto da sindacati e dipendenti.

Loro, i lavoratori, nel frattempo restano in mobilitazione e senza stipendio. Una condizione a cui saranno anche abituati, visto che non vedono un soldo da agosto, ma che sarebbe dovuta cambiare dal cinque dicembre. Così era stato stabilito, sempre a Palazzo Chi-

## Smorzare la tensione

La protesta è stata ribattezzata riunione unitaria

gi, lo scorso 26 novembre, quando i vertici aziendali avevano preso l'impegno di pagare i loro dipendenti.

Ormai quei dirigenti non ci sono più e si prospetta quindi il commissariamento del gruppo, che dovrebbe tuttavia mantenere committenti e fornitori. Il sottosegretario Gianni Letta ha confermato l'impegno del governo affinché la pubblica amministrazione tenga in vita le commesse affidate al gruppo di tlc e ha inoltre «rivolto un invito che altrettanto facciamo le aziende private».

Mentre, su invito delle organizzazioni sindacali, l'esecutivo si adopererà in un'azione di moral suasion sugli enti locali e sul sistema del credito.

L'obiettivo è far sì che si «assumano tutte le iniziative tese ad alle-

viare le condizioni di disagio dei lavoratori».

## REAZIONI E PROTESTE

«Riteniamo positivo l'esito dell'incontro e l'impegno del sottosegretario sulla vertenza», ha commentato Fabrizio Potetti, coordinatore nazionale del settore tlc per la Fiom-Cgil. «È necessario - ha quindi aggiunto - tenere insieme le due questioni: garantire un futuro occupazionale ai lavoratori con il mantenimento delle commesse e trovare una soluzione per pagare gli stipendi arretrati». Per non far calare l'attenzione sull'affaire Agile-Omega, in occasione dell'udienza al palazzo di Giustizia di Roma, i lavoratori di tutto il gruppo Omega si riuniranno in presidio in un luogo che verrà deciso nei prossimi giorni.

## IL GIALLO DELL'OCCUPAZIONE

Si stempera così il clima di tensione che l'altra sera ha portato i sindacati ad occupare la sala Verde di Palazzo Chigi. Una decisione presa appena terminato l'incontro, con il sottosegretario Gianni Letta che stava congedando i partecipanti. Solo dopo un lungo lavoro di diplomazia i segretari di Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, Ugl metalmeccanici e Federmanager, hanno deciso, insieme allo stesso sottosegretario Letta, di ribattezzare la protesta «riunione unitaria». ♦

## CONVOCAZIONE

**Il 18 dicembre tavolo sulla cantieristica**

■ Cortei e proteste ieri a Roma da parte dei lavoratori della cantieristica navale. Nella mattinata il centro della città è stato bloccato dalla manifestazione indetta da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil, per rivendicare interventi di politica industriale «per un settore di eccellenza le cui prospettive a breve sono poste in grave difficoltà dalla crisi globale dell'economia attualmente in corso».

Al corteo, cui hanno partecipato un migliaio di lavoratori provenienti dai cantieri navali pubblici e privati del Paese, sono seguite assemblee e manifestazioni nel pomeriggio, in concomitanza con l'incontro che si è tenuto al ministero dello Sviluppo economico. Alle iniziative erano presenti anche i sindaci di diversi Comuni a vocazione cantieristica. Tavolo ministeriale rinviato al 18 dicembre.